



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

PROVINCIA DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 22-10-2025

N. 34

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. - ANNUALITÀ 2021 E 2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO, NOMINA RUP ED INDIRIZZI.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di ottobre. alle ore 17:50 nella solita sala delle adunanze previa convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

SIMONETTI CHRISTIAN	SINDACO	P
DE LAURENTIIS PIETRO	VICE-SINDACO	P
DI NARDO DAMIANA	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa **ROSALIA TERREI**, presente in videoconferenza, incaricata della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. **CHRISTIAN SIMONETTI** nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati di seguito alla proposta stessa;

Dato atto che tutti i presenti sono collegati in videoconferenza;

Con voti favorevoli 3, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata.

COMUNE DI COLLEDIMEZZO
PROVINCIA DI CHIETI
Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. - ANNUALITÀ 2021 E 2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO, NOMINA RUP ED INDIRIZZI.

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020: € 17.980,00, per l'annualità 2021: € 11.987,00, per l'annualità 2022: € 11.987,00;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

PRESO ATTO del citato DPCM, che, all'art. 4, così disciplina le “Azioni finanziate attraverso il fondo”:

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia

da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

DATO ATTO che:

- questo Comune ricade nella Strategia D'Area Basso Sangro Trigno e ha aderito alla Convenzione ed art. 30 del TUEL, tra i Comuni dell'Area per l'attuazione della stessa;
- nelle sedute della Conferenza degli Amministratori del 29 settembre 2020 e dell'11 novembre 2020 è emersa la volontà di omogeneizzare le modalità di azione, anche tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni, di dedicare le risorse della prima annualità per i contributi a fondo perduto per spese di gestione e di dotarsi di un raccordo unitario per la gestione e l'assegnazione dei Fondi in oggetto per le annualità finanziate dal 2020 al 2022;

VISTO il DL 7 maggio 2024, n. 60 - Coesione – e in particolare l'articolo 15, comma 2, che prevede quanto segue: “ *Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni svantaggiati di cui all'articolo 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non si procede alla revoca delle risorse assegnate ai Comuni ai sensi del medesimo comma 65-sexies e dell'articolo 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, se dagli stessi utilizzate entro la data del 31 dicembre 2025. Ai fini del presente comma, le risorse si intendono utilizzate con l'adozione da parte del Comune, risultante dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, del provvedimento recante l'individuazione dei beneficiari delle iniziative ammissibili a finanziamento secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto dall'articolo 1, comma 65-sexies, della legge n. 205 del 2017 e dall'articolo 1, comma 198, della legge n. 178 del 2020.*” che, pertanto, ha fissato come data di scadenza, per l'utilizzo delle risorse, il 31 dicembre 2025. A tal fine, per utilizzo delle risorse, si intende l'individuazione, con atto formale del Comune, dei beneficiari delle risorse e seguita dalla registrazione degli aiuti nel portale RNA.

RILEVATO che a seguito della soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale, le competenze relative all'istruttoria delle richieste di erogazione e al successivo trasferimento delle risorse sono in capo al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e le risorse dei due contributi, Comuni Marginali e Contributo delle Aree Interne, sono confluite in unico fondo, chiamato Fondo Comuni Marginali;

DATO ATTO che, pertanto, si rende urgente approvare al più presto l'Avviso per l'assegnazione delle risorse della misura in oggetto e l'identificazione dei beneficiari, attività queste propedeutiche alla registrazione nel portale RNA degli aiuti concessi e all'inserimento sul portale SIMONWEB dei dati di monitoraggio relativi all'importo realizzato con le risorse della prima, seconda e della terza annualità per la richiesta di erogazione delle risorse;

DATO ATTO che in continuità con l'annualità precedente è intenzione dell'Amministrazione comunale, promuovere azioni di sviluppo economico e sociale a livello locale, utilizzando le somme assegnate con il DPCM 24 settembre 2020, per gli interventi e le finalità di cui al succitato art. 2, dello stesso decreto, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in favore di piccole e micro-imprese ovvero che svolgono attività economiche "in ambito commerciale e artigianale".

RITENUTO pertanto, sulla base dei criteri di valutazione delle istanze stabiliti nel bando, formulare gli indirizzi suddetti:

- destinazione risorse: € 11.987,00 pari alle somme assegnate per la seconda annualità – anno 2021, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021;
- destinazione risorse: € 11.987,00, pari alle somme assegnate per la terza annualità – anno 2022, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022;
- riproporzionamento dell'importo teorico massimo erogabile in caso di insufficienza di risorse;
- assegnazione di quote aggiuntive riproporzionate in caso di disponibilità superiore alle istanze;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del DPCM in oggetto, l'erogazione delle annualità successive è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, ed eventuali economie verranno decurtate in sede di dichiarazione e corresponsione delle risorse.

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Sig. Simonetti Christian;

RICHIAMATI i provvedimenti relativi all'assegnazione del fondo perduto relativo alla prima annualità:

- La deliberazione di G.C. n. 49 del 30/12/2020 avente ad oggetto "*Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di avviso, nomina Rup ed indirizzi.*"
- La determinazione n. 17 del 04/06/2021 con la quale si è provveduto ad approvare l'elenco delle imprese ammesse, in via provvisoria al beneficio;

- La determinazione n. 21 del 06/08/2021 con la quale si è provveduto alla concessione del contributo e successiva liquidazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso, dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e succ. mod. ed integrazione;

VISTO lo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa nei modi di legge;

DELIBERA

la premessa che qui si intende integralmente trascritta e confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PRENDERE ATTO del D.L. 60 del 7 maggio 2024, all'art. 15, il quale prevede:

- la mancata revoca delle risorse se le stesse vengano utilizzate entro la data del 31 dicembre 2025 con atto formale del Comune, dei beneficiari delle risorse a seguito di procedura attivata dal Comune medesimo;
- della soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e del passaggio delle competenze relative all'istruttoria delle richieste di erogazione e al successivo trasferimento delle risorse in capo al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, ora confluite in unico fondo, chiamato Fondo Comuni Marginali;
- della procedura di richiesta di erogazione delle risorse della seconda e terza annualità della misura in oggetto dopo aver inserito in SIMONWEB i dati di monitoraggio relativi alle risorse assegnate, indicando, per la prima annualità, l'importo delle economie maturate nell'ambito delle risorse, che verrà decurtato dal successivo trasferimento ma utilizzabile in aggiunta ad esso;

DI FORMULARE i seguenti indirizzi volti all'assegnazione del beneficio, dando atto che i soggetti aventi titolo ed i requisiti per essi necessari sono già individuati nel decreto di finanziamento:

- destinazione risorse: € 11.987,00 pari alle somme assegnate per la seconda annualità – anno 2021, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021;
- destinazione risorse: € 11.987,00, pari alle somme assegnate per la terza annualità – anno 2022, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022;
- riproporzionamento dell'importo teorico massimo erogabile in caso di insufficienza di risorse;
- assegnazione di quote aggiuntive riproporzionate in caso di disponibilità superiore alle istanze;

DI DARE ATTO, quindi, che la spesa di cui sopra verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 301 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per

ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 17.980,00, per l'annualità 2021: €11.987,00, per l'annualità 2022: € 11.987,00;

DI DARE ATTO ulteriore che il contributo sarà liquidato, per ciascuna annualità, solo a seguito di accredito al Comune delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, dando, altresì, atto che in caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Sig. Christian Simonetti, sindaco pro tempore del Comune di Colledimezzo, ai fini di cui al procedimento in oggetto;

DI DARE MANDATO al RUP per i conseguenti atti di gestione, per i quali potrà avvalersi del supporto specialistico esterno all'Ente, tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

DI DEMANDARE all'Area Finanziaria ogni adempimento di competenza ai fini dell'erogazione dei contributi di che trattasi;

DI DARE ATTO che gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Con successiva votazione favorevole unanime, resa in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. 267/2000.

PARERE TECNICO

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica si esprime parere Favorevole alla retroestesa proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SIMONETTI CHRISTIAN

PARERE CONTABILE

Per quanto concerne la Regolarita' contabile si esprime parere Favorevole alla retroestesa proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SIMONETTI CHRISTIAN

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Sig. CHRISTIAN SIMONETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ROSALIA TERREI

Si attesta che la presente copia di deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi da oggi 23-10-2025 e contestualmente viene comunicata ai capigruppo consiliari con prot. n. .. (art. 125 del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Sig. CHRISTIAN SIMONETTI)

La presente copia è conforme all'originale

Colledimezzo, lì 23-10-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ROSALIA TERREI

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-10-2025

[] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Colledimezzo lì 22-10-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ROSALIA TERREI